

Tutti per uno, uno per tutti!

Abbiamo avuto la possibilità di condividere un anno finalmente più ricco di esperienze e di attività insieme agli Ospiti e a voi Familiari. Sotto vari punti di vista quelli che tutti stiamo vivendo non sono anni leggeri e proprio per questo motivo il nostro impegno come Associazione e come squadra è sempre rivolto all'affrontare ogni giorno insieme. Nella condivisione di competenze, storie, relazioni, quotidianamente abbiamo l'opportunità di imparare qualcosa di nuovo, di creare e ricreare la ricetta dello stare insieme.

Incontrare voi Familiari durante i mesi di novembre e dicembre

Continua a pag. 2

GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

BUONE FESTE E... BUONE NOTIZIE!

Il 2022 a grandi passi veloci se ne sta andando, speriamo che con altrettanta velocità ci liberi finalmente dalla pandemia che ci ha colpito, che è sempre lì che aleggia sopra le nostre teste, e che ci porti pace, serenità, tranquillità e finalmente alla normalità quotidiana che ne abbiamo tanto bisogno.

Normalità che tutti atten-

diamo, dai nostri Ospiti, alle famiglie e perché no, anche noi che gestiamo le strutture di Quarto d'Altino e Casale sul Sile, di cui siamo fieri, e per tutti i nostri operatori interni ed esterni, tutti bravi e professionali, attenti a dare e fare il meglio possibile per i nostri Ospiti.

I fondatori prima ed ora

Continua a pag. 2



Segue dalla prima

sono state occasioni di fondamentale importanza per arricchire ulteriormente il bagaglio umano e culturale dei nostri servizi. Nella nostra grande famiglia allargata cerchiamo di mettere tutto “a sistema”, creando un’organizzazione dove le necessità di cura e quelle di care siano effettivamente integrate, connesse e in continuo equilibrio. Riuscire in questo compito non è semplice né scontato e se effettivamente tante cose le possiamo imparare, tante altre è necessario sentirle. Nei nostri valori risiede cuore delle azioni che si possono mettere in campo: la collaborazione, l’unione, la condivisione.

Oltre al quotidiano c’è anche lo sguardo sempre attento che bisogna avere sul futuro. Nel nostro piccolo, anche noi seguiamo e ci adeguiamo alle novità normative e recentemente abbiamo provveduto alla modifica del nostro Statuto a fronte della riforma degli Enti del Terzo Settore da cui prenderemo la denominazione.

“Tutti per uno, uno per tutti” con questo semplice motto desideriamo salutare il 2022 e iniziare l’anno nuovo ed è un piacere porgere a tutti voi i nostri migliori Auguri di Natale e di Buone Feste!

Michele Basso
direttore

Segue dalla prima



L’approvazione del nuovo Statuto, con il Notaio Mammucari e il Presidente Loredano Marcassa

noi, che gestiamo queste strutture siamo tutti Volontari, e la Mission che ci spinge è sempre stata quella di rispettare i nostri Ospiti e di essergli sempre umanamente vicini nel momento del bisogno.

Le nostre due strutture attualmente non hanno casi di Covid-19 e finalmente abbiamo potuto incontrarvi organizzando delle riunioni di condivisione e confronto sull’andamento delle nostre residenze, momenti necessari e di stimolo reciproco.

Con il graduale il ritorno alla normalità, anche la disponibilità dei Volontari è sempre preziosa e l’attività che svolgono è così importante, di aiuto e supporto agli Ospiti grazie al tempo che gli viene dedicato.

Come ben sapete, anche questo periodo non è del tutto privo di criticità, mi riferisco naturalmente agli au-

menti che riguardano elettricità e gas e desidero rassicurarvi sul nostro impegno costante nell’interesse della collettività al fine di superare anche queste difficoltà.

Per concludere una bella notizia, finalmente dopo quasi due anni di lavoro, potremo offrire un nuovo servizio semiresidenziale con la prossima apertura del Centro Diurno anche a Quarto d’Altino che potrà accogliere 10 persone durante il giorno, un servizio importante per le sempre più numerose richieste delle famiglie.

Auguri da parte Mia, del consiglio di Amministrazione e dei soci, di un buon Natale e Felice Anno Nuovo, ricco di gioie e bei momenti da trascorrere assieme ai Vostri cari.

Il Presidente
Loredano Marcassa

Pensieri e riflessioni su insegnamenti e rapporti con i nostri ospiti

**LA LETTERA**

Grazie al Natale e ai nonni

I nostri Ospiti sono il mio regalo più bello, sono l'occasione, la mia occasione di essere libera di poter dare tutto quello che di bello posso.

Ho lavorato tanto con le persone e ho capito che semplicemente mi piace e mentre lo faccio sono felice! Non c'è nulla di più bello che essere fiera ogni giorno di questo lavoro perché poi porto a casa sorrisi e soddisfazioni. Durante questo periodo in particolare, gli Ospiti ci raccontano i loro Natali da piccoli. Tante storie diverse tra loro e tra loro simili. Storie di ricordi non sempre belli.

La povertà unisce i racconti, la semplicità prevale e poi subentra la nostalgia e la piacevole consapevolezza che quei Natali di tanti anni fa hanno permesso di poter vivere altri Natali caratterizzati dal cambiamento che è costato tante fatiche e rinunce ma che ha portato case calde, cibi buoni, vestiti belli, giochi e bambini allegri.

Mi ha commosso la storia di un nonno che ha raccontato il suo Natale da piccolo a sentire il frastuono delle bombe, la paura delle schegge, le preghiere che diceva per chiedere a Dio la possibilità di non morire e poi tutto d'un tratto parlava della sua bellissima moglie conosciuta tanti anni dopo e mi disse questa frase: "quando ho conosciuto mia moglie ho capito che Dio ha ascoltato più di qualche mia preghiera". Credo che tutto questo sia storia e sia un dono immenso per tutti noi.

Gli Ospiti mi danno sempre qualche consiglio, che spesso riguarda la famiglia e come renderla forte, sana e capace di lottare, inventare e costruire per rimanere uniti. Ai miei figli donerò tutti questi consigli.

Le nostre residenze, in questi giorni, regalano sorrisi e soddisfazioni perché gli Ospiti sono stati coinvolti in varie feste e hanno goduto di una gioiosa atmosfera natalizia. In particolare il mercatino sarà "il bel ricordo" di quest'anno, quando con un sorriso infreddolito hanno riempito l'anima di gioia. Ancora ne parlano e ringraziano!

Loro ringraziano sempre, quasi a voler dire e dimostrare a tutti noi che c'è sempre occasione per dire grazie, nonostante le tristezze, le fatiche, gli acciacchi o le brutte notizie. E anche io mi sento di ringraziarli perché mi danno la possibilità ogni giorno di entrare nella loro bellissima casa accogliente e ricca di persone che collaborano per poterla rendere sempre più bella e sempre più casa di tutti. Grazie al Natale, grazie a tutti i nonni e grazie a Ca' dei Fiori.

Un'operatrice socio-sanitaria



La magia del Natale

**Babo Nadal ciao,
 bimbi, manca poco,
 ve eo digo, ormai,
 da un toco...
 So drìo rivar su ea slita,
 tirada dae renne,
 impenia co tute
 e vostre strenne...
 ma sto Nadal voria,
 co tuto el cuor,
 che se parlasse più
 de pace e amor...
 voria che sto periodo
 triste e nero sparisse,
 per incanto...
 mi eo spero!
 Vorìa che tuti
 fussimo più boni...
 “Se te go fato un torto
 ti me perdoni?”
 vorìa che,
 proseo e paneton,
 se passasse insieme
 Nadal, Santo Stefano e veglion...
 e par finir vorìa che
 in tuta ea tera sparissa
 ea paroea guera
 che se possa star insieme co i amighi...
 ridendo e ciacoeando
 intorno a ea toea,
 magnandose fruta seca e fighi...
 beh, putei,
 steme ad ascoltar
 de na cosa so sicuro...
 soeo co vialtri el mondo pol cambiar!**

Se non ci fosse l'attesa, quel magico trascorrere dei giorni che pian piano ci avvicina al Natale, sarebbe davvero così speciale questo periodo dell'anno? È proprio l'attesa, il desiderio che quel giorno arrivi, e tutto ciò con cui riempiamo questo tempo, che lo

rende unico... i colori, le luci che illuminano le città, gli addobbi natalizi e festosi in tutte le case, l'aria frizzantina di dicembre e quei momenti resi magici da leggeri fiocchi bianchi che ricoprono i tetti delle case, le musiche e i film natalizi.

Il nostro Natale è ormai alle porte e in questi giorni alcuni dei nostri cari nonni ci hanno raccontato il loro:

«... capponi, tacchini, oche e maiali, erano il simbolo del Natale, quando si lavorava tutto l'anno per mettere in tavola, quel giorno, solo le cose più buone».

«... del maiale si conservavano salsicce, cotechini e salumi e si mettevano in tavola anche i fichi fatti essiccare dopo la raccolta e l'uva passa».

«Il panettone che si mangiava allora era meno buono di quello di adesso. Era fatto solo di frumento... un bel pagnottone di farina bianca, che all'epoca era già un lusso».

«... di regali non ce n'erano. C'era solo la voglia di stare insieme alla propria famiglia».

*.... e quest'anno
 è finalmente possibile!!!*





GIOCARE LIBERAMENTE

Il servizio educativo

I nostri nonni si sono impegnati anche questo Natale a rendere la struttura accogliente e gioiosa. Gli alberi sono stati allestiti in ciascuna sala da pranzo e ogni finestra è stata decorata con pupazzi, renne e fiocchi di neve...mancano solo gli ultimi dettagli e i regali sotto il maestoso albero che, come ogni anno, illumina l'ingresso della casa di riposo. Le classiche palline e i festoni sono stati sostituiti dalle numerose foto che ritraggono ospiti e personale durante i momenti più significativi che abbiamo condiviso quest'anno; un tocco originale che valorizza lo stare insieme come una grande famiglia.



Tante sorprese abbiamo riservato per questo magico Natale. La prima tra tutte è stata l'uscita al Villaggio di Natale di Bardin; un percorso tra presepi con statue di dimensioni umane, alberi di ogni forma e colore, luci di ogni genere, palline e addobbi

natalizi, che hanno letteralmente incantato e ammaliato i nostri occhi.



Un'altra bella iniziativa che abbiamo riproposto anche quest'anno è la collaborazione con l'Associazione "Un Sorriso in Più" e il suo progetto "I Nipoti di Babbo Natale", la quale dà la possibilità ai nonni più bisognosi di esprimere il loro desiderio e di ricevere un piccolo regalo sotto l'albero. Vedere i propri desideri realizzati è un momento di gioia e di gratificazione:

sapere che qualcuno ha pensato a loro, che qualcuno ha dedicato del tempo e delle risorse per regalare loro un momento di felicità, li fa sentire più importanti e amati.

Allo stesso tempo ogni nipote vive e sperimenta la gioia del dono, ritrovando il vero senso del Natale.

Buon Natale a tutti!



Centro ServiziC.Cosulich

Via Bonisiolo, 10

Casale sul Sile (TV)

Tel. 0422 820567



Gennaio 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
52							1
1	2	3	4	5	6	7	8
2	9	10	11	12	13	14	15
3	16	17	18	19	20	21	22
4	23	24	25	26	27	28	29
5	30	31					

Febbraio 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
5			1	2	3	4	5
6	6	7	8	9	10	11	12
7	13	14	15	16	17	18	19
8	20	21	22	23	24	25	26
9	27	28					

Maggio 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
18	1	2	3	4	5	6	7
19	8	9	10	11	12	13	14
20	15	16	17	18	19	20	21
21	22	23	24	25	26	27	28
22	29	30	31				

Giugno 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
22				1	2	3	4
23	5	6	7	8	9	10	11
24	12	13	14	15	16	17	18
25	19	20	21	22	23	24	25
26	26	27	28	29	30		

Settembre 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
35					1	2	3
36	4	5	6	7	8	9	10
37	11	12	13	14	15	16	17
38	18	19	20	21	22	23	24
39	25	26	27	28	29	30	

Ottobre 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
39							1
40	2	3	4	5	6	7	8
41	9	10	11	12	13	14	15
42	16	17	18	19	20	21	22
43	23	24	25	26	27	28	29
44	30	31					

2023

Centro Servizi Ca' dei Fiori
Via Marconi, 15
Quarto D'Altino (VE)
Tel. 0422 824262

Marzo 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
9			1	2	3	4	5
10	6	7	8	9	10	11	12
11	13	14	15	16	17	18	19
12	20	21	22	23	24	25	26
13	27	28	29	30	31		

Aprile 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
13						1	2
14	3	4	5	6	7	8	9
15	10	11	12	13	14	15	16
16	17	18	19	20	21	22	23
17	24	25	26	27	28	29	30

Luglio 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
26						1	2
27	3	4	5	6	7	8	9
28	10	11	12	13	14	15	16
29	17	18	19	20	21	22	23
30	24	25	26	27	28	29	30
31	31						

Agosto 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
31		1	2	3	4	5	6
32	7	8	9	10	11	12	13
33	14	15	16	17	18	19	20
34	21	22	23	24	25	26	27
35	28	29	30	31			

Novembre 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
44			1	2	3	4	5
45	6	7	8	9	10	11	12
46	13	14	15	16	17	18	19
47	20	21	22	23	24	25	26
48	27	28	29	30			

Dicembre 2023

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
48					1	2	3
49	4	5	6	7	8	9	10
50	11	12	13	14	15	16	17
51	18	19	20	21	22	23	24
52	25	26	27	28	29	30	31

Dicembre, mese che accende

Il mese di dicembre accende immediatamente una lampadina nelle menti di adulti e bambini: Natale. Chi si preoccupa dei regali, chi controlla i costumi da Babbo Natale, chi scrive letterine. Quando la notte scende veloce e il cielo si fa nuvoloso sono le feste di fine anno, con le loro luminarie da fiaba e il calore dei rapporti umani, a illuminare le nostre giornate.



Anche per il Centro Cosulich è arrivata ora di addobbarsi a festa! Mentre tutti si impegnavano a decorare alberi e saloni un altro progetto procedeva spedito: i mercatini di Natale.

La mattina del 12 Dicembre, nell'unico spiraglio di bel tempo concesso in mezzo a giorni di pioggia, sono stati allestiti i gazebo, attaccati i festoni e convocato Babbo Natale. Dopo ore di via-vai, nel pomeriggio il giardino della Villa si è trasformato e popolato.



Sotto ogni tendone tavole imbandite di tisane, tè caldo, dolci fatti in casa e golosità per ogni palato. Per animare le danze il personale non poteva sottrarsi al clima natalizio, ed ecco che ogni testa è stata coperta da cappelli rossi, treccine e ponpon. Musica e risate hanno riscaldato l'atmosfera fino a che il freddo non ha fatto capolino, segnando la chiusura dell'evento.

La vostra solidarietà per noi è importante e preziosa

Per sostenerci, potete destinare, nella compilazione della dichiarazione dei redditi (o mod. 730) il **5 PER MILLE ALLA NOSTRA ASSOCIAZIONE CA' DEI FIORI ONLUS**, inserendo il seguente codice fiscale

00647750272

OPPURE

effettuare una **DONAZIONE TRAMITE BONIFICO** a Banca Intesa San Paolo
IT66E0306909606100000004388

IN EQUILIBRIO TRA I PENSIERI

Il servizio psicologico



Al termine di tutto, nei sorrisi commossi di qualche ospite che ha visto di fronte a sé un clima di festa e volti familiari abbiamo letto una felicità preziosa: la sensazione di sentirsi a casa.



Riabilitare nella demenza

La demenza, in ogni sua forma, porta ad una regressione delle abilità cognitive e motorie ed è una condizione progressiva.

La persona inizia a sperimentare quanto lo circonda in modo completamente diverso: cambia la percezione dello spazio, cambia la percezione del proprio corpo, cambia la percezione degli stimoli che provengono dal mondo esterno. Cambia il corpo. Cambia la modalità di comunicare.

Manca il controllo, la capacità di modulare le risposte, la capacità di comprendere e mettere in ordine logico le parole.

Questo comporta ansia, dolore, frustrazione, paura.

La demenza è questo e tanto altro, perché ogni demenza è una storia a sé e segue un percorso imprevedibile.



Com'è possibile allora coniugare la fisioterapia con la demenza?

La fisioterapia in questo contesto diventa una forma di esperienza, che mira ad essere un'esperienza positiva di movimento. Camminare, muovere gli arti, pedalare... sono interventi che da un lato aiutano a mantenere delle abilità fisiche specifiche, quali l'articolarietà, il tono muscolare, l'equilibrio, e dall'altro stimolano la conoscenza del sé, del proprio corpo e del mondo esterno.

Ma fisioterapia non significa solo movimento. Fisioterapia è anche creare un contatto. Toccare la persona dolcemente, fare un massaggio che riduca il dolore percepito, facilitare manualmente un determinato atto motorio, sono tutte forme di contatto e quindi di comunicazione. Entrare in relazione con la persona attraverso le mani o attraverso il nostro corpo ci permette di poter ascoltare e quindi rispondere correttamente agli stimoli.



MUOVIAMOCI

il servizio fisioterapico



In questo senso gli interventi di fisioterapia si inseriscono all'interno di una presa in carico riabilitativa più ampia, che coinvolge anche le altre figure professionali, e che ha l'obiettivo di ridurre l'impatto della patologia sulla relazione e migliorare la qualità di vita dell'anziano.

Dove non arrivano le parole, lo faranno sicuramente i gesti, il tono della voce, la mimica facciale e tutto quanto concerne il non verbale.

Il resto è amore e improvvisazione.



**Non chiedermi di ricordare,
non cercare di farmi capire.
Lasciami riposare, fammi capire
che sei con me,
baciarmi sulla guancia e tienimi la mano.
Sono confuso ben oltre la tua concezione,
sono triste e sofferente e perso.
Tutto quello che so è che ho bisogno di te,
stammi vicino se puoi.
Non perdere la pazienza con me,
non imprecare, non rimproverarmi,
non mi sgridare.
Non riesco a dirti perché mi comporto così,
non posso essere diverso,
anche se ci provo.
Ricorda solo che ho bisogno di te,
che la parte migliore di me se n'è andata.
Ti prego di non evitare di starmi vicino,
amami finché la mia vita se ne va.**

(Messaggio di autore anonimo
visto davanti al letto
di un paziente di Alzheimer)



Centro Servizi C.Cosulich

Via Bonisiolo, 10

Casale sul Sile (TV)

Tel. 0422 820567

- *Accoglienza residenziale per anziani non autosufficienti*
- *Centro Diurno Protetto*

Per informazioni su entrambe le strutture:

amministr@associazionecadeifiori.com

servizisociali@associazionecadeifiori.com



Centro Servizi Ca' dei Fiori

Via Marconi, 15

Quarto D'Altino (VE)

Tel. 0422 824262

- *Accoglienza residenziale per anziani non autosufficienti*

